

## IL DIRIGENTE

Richiamata la L.R. 8/8/2001 n. 24 ad oggetto: "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" che all'articolo 53 -comma 7- dispone che, fino all'approvazione del Regolamento per la disciplina d'accesso all'E.R.P. e permanenza negli alloggi, le assegnazioni in deroga alla graduatoria, nelle situazioni di emergenza abitativa, vengono effettuate con le modalità previste dalla normativa previgente;

Considerato che, pur essendo il suddetto Regolamento stato approvato con atto C.C. n. 71 dell'11/10/2002, al momento attuale non è ancora disponibile la prima graduatoria per le assegnazioni e che, avendo questo Ente optato per la soluzione del "bando aperto" non sono state disciplinate le assegnazioni per le situazioni di emergenza abitativa, si ritiene possa considerarsi tuttora applicabile il disposto di cui al citato articolo 53 -comma 7- della legge regionale n. 24/2001;

Richiamata pertanto la L.R. 12/84, successivamente modificata ed integrata con LL.RR. n. 18/86, n. 50/88, n. 31/90, n.13/95, n. 34/96 e n. 8/2000;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 19.1.2000, con la quale si provvedeva alla riserva di un'aliquota annuale, pari al 15% degli alloggi di risulta e di nuova costruzione presumibilmente assegnabili entro l'anno solare, da destinare a nuclei familiari in situazione di particolare emergenza abitativa;

Preso atto che il nucleo familiare della Sig.ra Raggio Maria Elvira si trova da anni in una situazione di

precarietà abitativa, in quanto, nel corso dell'anno, si trasferisce da un meublè ad un altro, alternativamente durante il periodo estivo e il periodo invernale, e che il nucleo stesso è seguito dal servizio sociale nell'ambito del progetto inerente il potenziamento di servizi a favore di persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora;

Preso atto che l'ACER, Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Rimini ha comunicato la disponibilità dell'alloggio n. 259/2, sito in via Longo, 11 - piano primo, di mq. 45,83;

Preso atto che, dall'istruttoria effettuata d'ufficio sulla documentazione presentata dalla sig.ra RAGGIO, il nucleo risulta essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 18 della L.R. 12/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 18, commi 2 e 3, della citata L.R. 12/84 e s.m., tale sistemazione ha carattere di provvisorietà e che, per effetto di quanto dispone l'art. 26 della L.R. n. 24 dell'8.8.2001 il contratto di locazione non potrà eccedere la durata di anni tre, alla scadenza dei quali si potrà procedere, previa definitiva verifica dei requisiti, all'assegnazione;

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;

#### D E T E R M I N A

1) - di avvalersi, per le motivazioni indicate in premessa, del disposto di cui all'articolo 53 -comma 7- della legge regionale n. 24/2001, relativo alla temporanea facoltà di effettuare assegnazioni di riserva, per gravi situazioni di emergenza abitativa, in base alla L.R. 12/84 e s.m.;

2) - di dare atto che il nucleo familiare della signora RAGGIO MARIA ELVIRA, nata a Genova il 9/9/1932, composto di due persone, si trova in condizioni di precarietà abitativa, essendo da anni sottoposto a continui traslochi da una sistemazione temporanea ad un'altra;

3) - di disporre pertanto la sistemazione abitativa provvisoria nell'alloggio n. 259/2 sito in via Longo n. 11, - piano primo, di mq. 45,83;

4) - di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, commi 2 e 3, della citata L.R. 12/84 e s.m., tale sistemazione ha carattere di provvisorietà e che, per effetto di quanto dispone l'art. 26 della L.R. n. 24 dell'8.8.2001, il contratto di locazione non potrà eccedere la durata di anni tre, alla scadenza dei quali si potrà, previa definitiva verifica dei requisiti, procedere all'assegnazione;

5) - di procedere agli adempimenti necessari alla materiale consegna dell'alloggio da parte dell'Ente gestore, Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Rimini;

6) - di individuare nella persona di Imelde Ugolini - Dirigente del settore Segreteria Generale - Diritto alla salute e solidarietà sociale il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

7) - di inviare copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli uffici Segreteria e Servizi Sociali.

---

